

---

**PARTE SECONDA**

---

---

***Deliberazioni del Consiglio e della Giunta***

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 dicembre 2017, n. 2198

**Approvazione schema di Protocollo d'intesa tra Regione Puglia - il Centro interuniversitario di ricerca industria 4.0.**

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:

**Considerato che**

- La Presidenza del Consiglio dei Ministri il 17 febbraio 2017, ha approvato il Piano Nazionale, recante "indirizzi per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionale". Il Piano Nazionale stabilisce, dunque, la roadmap per l'adozione, da parte dei soggetti pubblici e privati di cui alla citata Direttiva, delle misure prioritarie per l'implementazione del Quadro Strategico, sulla base di un dialogo attivo e iterativo che vede nella protezione cibernetica e nella sicurezza informatica nazionali non solo un obiettivo ma, soprattutto, un processo che coinvolge tutti gli attori interessati, a vario titolo, alla tematica *cyber*.
- Il Piano d'azione raccoglie le iniziative individuate per garantire l'innalzamento dei livelli di sicurezza dei sistemi e delle reti del nostro Paese, che nonostante le iniziative assunte nel corso del biennio 2014-2015, hanno continuato a persistere differenti livelli di efficacia delle misure di protezione, sia orizzontalmente, tra realtà pubblica e privata, sia verticalmente, all'interno degli stessi ambiti.
- Il patrimonio informativo sensibile ai fini della sicurezza nazionale non è pertinenza esclusiva del settore pubblico, ma è integrato anche da quegli asset detenuti da taluni soggetti privati operanti in settori strategici.
- Si rende necessario un approccio di sistema che consenta un'armonica implementazione di *standard* minimi di sicurezza comuni, specie per i sistemi critici e strategici del Paese.
- La Regione Puglia, su iniziativa del Gabinetto di Presidenza ed attraverso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale, ha avviato a partire dal 2015 una intensa attività volta a rafforzare legalità e sicurezza sul territorio Pugliese.
- La Regione Puglia intende rafforzare ulteriormente la propria capacità di operare sui temi della sicurezza, con particolare riferimento alla sicurezza cibernetica delle organizzazioni pubbliche e private e delle infrastrutture critiche presenti sul proprio territorio, attraverso programmi di ricerca, formazione nonché progetti di promozione della cultura della sicurezza.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale del 14 settembre 2017 numero 1423 ha approvato il Protocollo d'intesa tra Regione e l'Università degli studi di Trento e la società Intellegit s.r.l. La Regione Puglia intende realizzare, attraverso la creazione di un sistema di sicurezza integrato, utile al miglioramento delle politiche di prevenzione in materia di sicurezza urbana e protezione del cittadino, utilizzando la raccolta di dati relativi ai reati ed a fenomeni di disordine urbano, anche attraverso l'utilizzo di survey di vittimizzazione e percezione del crimine, per misurare il senso di insicurezza dei cittadini e il disordine urbano, e una più efficace attenzione ai temi della cosiddetta "Human Security"; La Regione Puglia, sulla scorta di quanto hanno dimostrato le esperienze nazionali ed in particolare internazionali, intende rispondere nella maniera più efficace, da un lato alle richieste di maggiore sicurezza provenienti dalla cittadinanza e dall'altro alla necessità di ottimizzazione delle risorse a disposizione delle amministrazioni (centrali e locali), creando sistemi di sicurezza integrata che possano beneficiare dei vantaggi provenienti dagli strumenti ICT.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale del 17 ottobre 2017 numero 1646 ha approvato l'istituzione dell'Osservatorio Regionale "sulle attività non autorizzate nei sistemi informativi". L'Osservatorio svolgerà

azioni di sistema volte ad integrare gli approcci di diverse istituzioni ed organizzazioni operanti sul tema della sicurezza, realizzerà attività di studio e documentazione nonché potrà promuovere e guidare le attività di divulgazione, ricerca, sviluppo e formazione anche attraverso progetti complessi sulle tematiche connesse con la sicurezza ed in particolare con la sicurezza cibernetica.

- Il Centro Interuniversitario di ricerca Industria 4.0 e promosso dal Politecnico di Bari ed in esso afferiscono il Politecnico di Bari, l'Università di Bari, l'Università del Salento e l'Università di Foggia.
- Il Centro Interuniversitario di ricerca Industria 4.0 pone fra i suoi obiettivi costitutivi quello di supportare la collaborazione con centri di ricerca nazionali ed internazionali, con soggetti pubblici e privati al fine di favorire la valorizzazione e le ricadute dei risultati delle ricerche nonché promuovere l'erogazione di percorsi di alta formazione.
- Inoltre, il Centro Interuniversitario di ricerca Industria 4.0 promuove e sostiene attività di ricerca ed alta formazione nell'ambito dell'Industria 4.0 ed in particolare su tematiche quali: i *Big Data*, gli *Open Data*, l'*Internet of Things*, il *Cloud Computing*, le *Machine to Machine Communication*, la Robotica ed i *Cyber Physical System*.

### **Pertanto**

E' volontà comune delle parti avviare una collaborazione sinergica finalizzata allo sviluppo di specifiche iniziative volte al rafforzamento della sicurezza, con specifico riferimento alla sicurezza cibernetica, nel territorio pugliese ed a beneficio dell'intero sistema paese.

A tal fine le Parti stipulano e convengono quanto riportato nello schema di protocollo (All. A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

A tal fine si stabilisce di dare mandato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza di provvedere agli adempimenti di competenza.

### **Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.**

*La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria per la Regione.*

*Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4 lett. K della legge regionale n.7/97;*

*Il relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale;*

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 — lettera "K" della L.R. 7/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

### **LA GIUNTA**

- udita la relazione del Presidente;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Capo di Gabinetto della Presidenza;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

### **DELIBERA**

1. di prendere atto di quanto riferito e indicato in premessa dal Presidente, che qui si intende integralmente approvato;

2. di approvare l'allegato al presente atto e di esso parte integrante (All. A).
3. di dare mandato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza di provvedere agli adempimenti di competenza.
4. di notificare il presente provvedimento a tutti i soggetti interessati;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

## PROTOCOLLO D'INTESA TRA

La Regione Puglia rappresentata con sede legale in Bari, Lungomare Nazario Sauro 33, rappresentata dal Presidente Michele Emiliano,

E

Il Centro Interuniversitario di ricerca Industria 4.0, con sede legale in Via Amendola n. 126/B, 70126 Bari, rappresentato dal Magnifico Rettore del Politecnico di Bari Eugenio Di Sciascio,

## PREMESSO CHE

L'emergere di nuovi bisogni e di nuovi modi di vivere e di lavorare, grazie allo sviluppo di settori quali il *mobile computing*, gli *ambient assisted living*, la *smart factory* e le *critical infrastructure*, sta generando un crescente bisogno di sicurezza informatica. Il soddisfacimento di questo bisogno richiede che la sicurezza cibernetica venga portata al centro dell'attenzione generale:

- rafforzando la consapevolezza di tutti i cittadini, poiché la sicurezza di tutti si fonda sui comportamenti di ciascuno;
- formando un numero sempre maggiore di figure professionali addestrate a progettare e gestire la strategia di sicurezza cibernetica nelle organizzazioni.
- Identificando soluzioni, prodotti ed eccellenze nazionali del settore da valorizzare e promuovere anche in campo internazionale.

La Regione Puglia, su iniziativa del Gabinetto di Presidenza ed attraverso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale, ha avviato a partire dal 2015 una intensa attività volta a rafforzare legalità e sicurezza sul territorio Pugliese.

La Regione Puglia intende rafforzare ulteriormente la propria capacità di operare sui temi della sicurezza, con particolare riferimento alla sicurezza cibernetica delle organizzazioni pubbliche e private e delle infrastrutture critiche presenti sul proprio territorio, attraverso programmi di ricerca, formazione nonché progetti di promozione della cultura della sicurezza.

A tal fine la Regione Puglia ha costituito un Osservatorio Regionale su Cyber Security e Protezione di Infrastrutture Critiche, il cui scopo sia quello di mettere in



relazione, fisica o virtuale, istituzioni, aziende e accademici a livello italiano e internazionale, andando in questo modo a moltiplicare le forze di un gran numero di istituzioni ed esperti, creando un luogo di discussione per l'analisi di strategie relative all'impatto della Cyber Security sulla protezione di infrastrutture a rischio (ad esempio trasporti, energia, ecc.), minacce, vulnerabilità e rimedi.

Il Centro Interuniversitario di ricerca Industria 4.0 è promosso dal Politecnico di Bari ed in esso afferiscono il Politecnico di Bari, l'Università di Bari, l'Università del Salento e l'Università di Foggia.

Il Centro Interuniversitario di ricerca Industria 4.0 pone fra i suoi obiettivi costitutivi quello di supportare la collaborazione con centri di ricerca nazionali ed internazionali, con soggetti pubblici e privati al fine di favorire la valorizzazione e le ricadute dei risultati delle ricerche nonché promuovere l'erogazione di percorsi di alta formazione.

Il Centro Interuniversitario di ricerca Industria 4.0 promuove e sostiene attività di ricerca ed alta formazione nell'ambito dell'Industria 4.0 ed in particolare su tematiche quali: i *Big Data*, gli *Open Data*, l'*Internet of Things*, il *Cloud Computing*, le *Machine to Machine Communication*, la Robotica ed i *Cyber Physical System*.

È volontà comune delle parti avviare una collaborazione sinergica finalizzata allo sviluppo di specifiche iniziative volte al rafforzamento della sicurezza, con specifico riferimento alla sicurezza cibernetica, nel territorio pugliese ed a beneficio dell'intero sistema paese.

TANTO PREMesso LE PARTI STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE:

#### ART. 1

##### Valore delle Premesse

Le premesse sopra riportate costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa.

#### ART. 2

##### Oggetto della collaborazione

Le parti convengono di favorire, assumere ed attuare, nelle forme ritenute idonee e compatibili con i propri ordinamenti, nuove iniziative di natura tecnico-scientifica, formativa e culturale nel campo della sicurezza cibernetica.

A tale scopo, i soggetti firmatari del presente protocollo, ovvero la Regione Puglia e l'Osservatorio Regionale su Cyber Security e Protezione di Infrastrutture



Critiche, ed il sistema universitario pugliese attraverso il Centro Interuniversitario di ricerca Industria 4.0, intendono procedere alla costituzione di un Competence Center su Cyber Security e Protezione di Infrastrutture Critiche al fine di promuovere, ciascuno coerentemente con le proprie specifiche competenze ed obiettivi, azioni di tipo strategico quali:

- corsi di studio interdisciplinari, di ricerca, di Laurea, di Master, di Dottorato, di Formazione Specializzata, anche con rilascio di titoli di Studio, in relazione alla politica, all'economia, alle scienze, alla cultura ed alle tecnologie e a tutte le discipline che possono contribuire al miglioramento delle conoscenze in materia di Sicurezza Nazionale;
- attività di ricerca e documentazione volta allo sviluppo di studi di settore e trend di mercato, scouting di nuove tecnologie e analisi di scenari;
- divulgazione e promozione delle tematiche connesse con la sicurezza ed in particolare con la sicurezza cibernetica attraverso seminari, simposi scientifici, dibattiti, incontri ed ogni altra iniziativa di carattere multimediale;
- formazione a dipendenti di organizzazioni pubbliche e private sulle basi tecniche della sicurezza cibernetica;
- alta formazione e formazione specialistica orientata agli operatori del settore della sicurezza cibernetica;
- progetti di ricerca congiunti, studi di carattere sociale, economico, scientifico e tecnologico anche commissionati da terzi;
- sperimentazioni di metodologie e strumenti innovativi finalizzati alle attività del comparto;
- ogni opportuno rapporto con le Autorità competenti su specifici argomenti di miglioramento dei livelli di sicurezza nazionale;
- progettazione e realizzazione di prodotti editoriali utili a diffondere le comuni attività svolte nei campi di interesse;
- ogni altra azione di interesse comune, volta a rafforzare la sicurezza cibernetica della Regione Puglia e del Sistema Paese più in generale.

Le specifiche azioni caratterizzate dalla definizione dei corrispondenti obiettivi verranno di volta in volta disciplinate in appositi **"Allegati Tecnici"** da considerarsi parte integrante del presente accordo, redatti in accordo tra le Parti e sottoscritti dagli Organi competenti di ciascun Ente. In tali **"Allegati Tecnici"** saranno specificate iniziative ed obiettivi, principi attuativi, forme operative, modalità di svolgimento, proprietà intellettuali, fonti di finanziamento, riconoscimenti economici attribuiti alle parti firmatarie, membri e soggetti partecipanti alle iniziative stesse, e quanto altro necessario al raggiungimento degli obiettivi preposti.

ART. 3

3



### Durata dell'accordo

Il presente accordo avrà validità per un periodo di 36 (trentasei) mesi a far data dalla stipula dello stesso, e comunque per tutta la durata delle attività progettuali comuni oggetto dei singoli accordi attuativi che verranno stipulati dalle parti ai sensi di quanto previsto dal precedente ART. 2. Il presente accordo potrà essere prorogato o rinnovato previo accordo scritto tra le parti.

### ART. 4

#### Responsabili, comitato di coordinamento e gruppi di lavoro

I referenti delle attività che verranno svolte nell'ambito del presente accordo saranno il Dott. XXX YYY per Regione Puglia ed il Prof. XXX YYY per Centro Interuniversitario di ricerca Industria 4.0. Nel conferire esecutività alle iniziative così come sopra specificate, sarà prevista l'istituzione di un comitato di coordinamento paritetico fra le parti e di gruppi di lavoro specifici per tematica o azione. La composizione e la definizione dei compiti del comitato e dei gruppi saranno determinati attraverso specifiche intese.

### ART. 5

#### Responsabilità per danni

Le Parti sono responsabili di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione del presente accordo, sia eventualmente arrecato a terze persone o cose e ad altri enti pubblici e privati.

### ART. 6

#### Diritto di recesso

Le Parti hanno la facoltà di recedere dal presente accordo in ogni momento, per giustificato motivo e con preavviso scritto di 60 giorni.

### ART. 7

#### Foro competente

Qualora insorgano questioni relative ad interpretazioni o all'esecuzione del presente atto, le Parti si impegnano a perseguire la soluzione in via amministrativa preliminarmente rispetto alla proposizione di azioni giudiziali. Nel caso in cui non fosse possibile raggiungere in questo modo l'accordo, per ogni eventuale vertenza che dovesse sorgere tra le Parti, il Foro competente sarà quello di Bari.



ART. 8  
Norme applicabili

Il presente accordo è impegnativo per le Parti contraenti in conformità alle leggi vigenti. Per tutto quanto non espressamente regolato dai precedenti articoli riguardo ai rapporti tra le parti si applicano le disposizioni del Codice Civile.

